



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica
"il Patrimonio naturale e paesaggistico" Serie Turistica: Napoli



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 30 giugno 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" Serie Turistica: Napoli, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm;
formato tracciatura: 54 x 47 mm;
dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;
colori: sei;
tiratura: duecentomila esemplari in fogli da ventotto, centomila esemplari in minifogli da dieci, quarantacinquemila esemplari in foglietti da sei francobolli diversi;
foglio: ventotto esemplari;
minifoglio: dieci esemplari.

La vignetta raffigura una veduta della città e precisamente: Piazza del Plebiscito con il Palazzo Reale, il Palazzo Salerno e la Statua Equestre di Carlo III di Borbone.

Completano il francobollo le leggende "L'ITALIA RIPARTE" e "NAPOLI TI ASPETTA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Claudia Giusto.

Caratteristiche del foglietto

Il francobollo, con altri cinque appartenenti alla stessa serie, è racchiuso in un foglietto in cui i sei francobolli sono disposti su due righe.

Completa il foglietto la leggenda "L'ITALIA RIPARTE".

Colori: sei;

formato del foglietto: 196 x 127,14 mm.

Note: il Palazzo Reale è riprodotto su gentile concessione del Ministero della Cultura; il Palazzo Salerno è riprodotto su gentile concessione del Comando Forze Operative Sud; la Statua Equestre di Carlo III di Borbone è riprodotta su gentile concessione del Comune di Napoli.

Referenze fotografiche: foto di Napoli © fotografa Velia Cammarano dell'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

Roma, 30 giugno 2021.

Corporate Affairs - Filatelia
Fabio Gregori



I colori dell'alba, la rinascita quotidiana della luce, l'aria fresca e promettente del mattino. Mai come in questo momento la bellezza del giorno ha la forza di una metafora che racconta la speranza che si riaccende in ogni angolo del pianeta. Appena diciotto mesi fa nessuno poteva prevedere quel terremoto che stava per abbattersi sull'umanità: un flagello planetario che, come in un romanzo distopico, avrebbe costretto gli individui di ogni latitudine e di ogni rango sociale a modificare le proprie consuetudini, che avrebbe condizionato le aspirazioni e le scelte, che avrebbe limitato in maniera così radicale le relazioni e l'incontro fra le persone.

Nel volgere di pochi giorni le città hanno rallentato il loro ritmo convulso, le piazze si sono svuotate, un lessico di parole nuove ha rimodulato le nostre vite e i nostri rapporti umani. Abbiamo vissuto un tempo sospeso che ci ha negato i luoghi all'aperto, gli spazi di aggregazione, il contatto fisico; che ci ha coperto i sorrisi con una mascherina, che ci ha reso più diffidenti e più silenziosi. Abbiamo visto persone care andar via senza neppure poterle salutare; abbiamo conosciuto la disperazione di chi in questa immobilità ha perduto anche i mezzi di sostentamento; abbiamo visto nascere inaspettate reti di solidarietà. Abbiamo anche intravisto le mandibole fameliche e spietate di chi da tutta questa situazione era pronto a trarre vantaggio.

Mi domando cosa ci resterà di quest'esperienza. Forse ci porteremo dentro una nuova consapevolezza di cosa sia veramente importante per le nostre vite, forse ricorderemo che un abbraccio ci è mancato più di una domenica al centro commerciale. Mi auguro che in un tempo ragionevole torneremo a vivere la normalità dei contatti umani, a ripopolare i luoghi della cultura, a viaggiare.

Questo magnifico francobollo riproduce un istante dell'alba napoletana da quel punto della piazza del Plebiscito da cui appare la linea del Vesuvio, e alle sue spalle sorge il sole. Uno scenario che di questi tempi esprime in forma simbolica il nostro desiderio di ripartire dalla luce, uscendo liberamente dalla cattività di quelle mura domestiche che fino ad oggi ci hanno sì protetto, ma hanno pure circoscritto le nostre spinte ed i nostri slanci vitali.

Napoli è un luogo ideale per ritornare alla pienezza del vivere. I colori, gli odori, i suoni, il cibo di questa città sono una provocazione continua per i sensi. La fisicità che tanto ci è mancata nei giorni delle restrizioni tornerà presto ad essere il linguaggio abituale di noi napoletani: torneranno gli abbracci, gli sguardi, il contatto dei corpi, e un bacio per salutarsi, sempre. Se per molti mesi ci è parso che il tempo fosse fermo, i ventotto secoli



di storia di questa città conforteranno il visitatore con un viaggio senza eguali, dal primo approdo dei coloni greci sull'isolotto di Megaride fino ai giorni nostri, attraverso culture ed epoche che hanno lasciato tracce di sconfinata bellezza.

Respirare Napoli è una buona terapia per l'anima.

Luigi de Magistris
Sindaco di Napoli